



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

**Allegato alla Delib.G.R. n. 6/5 del 6.2.2018**

**PIANO ANNUALE IMMIGRAZIONE  
2018**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

## **INDICE**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E MODALITA' DI INTERVENTO
2. UTILIZZO FONDI 2018
3. PRESENZA MIGRANTI SU BASE PROVINCIALE
4. RISORSE REGIONALI
  - 4.1 PROGETTI REGIONALI
  - 4.2 TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI
5. PROGETTI FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI (FSE 2014-2020, FAMI 2014-2020)
  - 5.1 QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E RAFFORZAMENTO DELLA RETE DELL'IMMIGRAZIONE IN SARDEGNA (LIANTZA)
    - 5.1.1 FORMAZIONE GESTORI/OPERATORI DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA
    - 5.1.2 POTENZIAMENTO DELLA RETE E DEI SISTEMI INFORMATIVI
  - 5.2 PERCORSI DI FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI
  - 5.3 SERVIZI INTEGRATI PER LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITA'
  - 5.4 RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE E L'INCLUSIONE ATTIVA DEGLI IMMIGRATI
  - 5.5 PIANO D'INTERVENTO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI
  - 5.6 PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE CIVICO-LINGUISTICA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

## **1. RIFERIMENTI NORMATIVI E MODALITA' DI INTERVENTO**

Il presente Piano ha come riferimento la seguente normativa:

- **la L.R. n. 46/1990 “Norme di tutela di promozione delle condizioni di vita dei lavoratori extracomunitari in Sardegna”**, che promuove azioni positive volte al superamento delle condizioni di svantaggio dei lavoratori extracomunitari con interventi di carattere sociale, culturale ed economico.
- **Il Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori (Delib.G.R. n. 23/32 del 9.5.2017)**, strumento di pianificazione interassessoriale dei flussi non programmati che coniuga e integra le diverse politiche prestando attenzione alla specificità del contesto regionale.
- **Il D.Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico Immigrazione)** che prevede che le Regioni abbiano funzione di programmazione, coordinamento, indirizzo e valutazione, mentre ai Comuni tramite le Province sono affidati compiti di progettazione e realizzazione degli interventi.

La Regione Sardegna nell'ambito delle proprie attribuzioni, previste dalla normativa nazionale individua tra gli ambiti prioritari di intervento:

- l'accesso, informazione e rafforzamento dei servizi;
- il lavoro;
- le seconde generazioni;
- i ricongiungimenti familiari;
- la cultura;
- l'accesso ai servizi socio-sanitari.

L'intervento della Regione si esplicita quindi in una duplice direzione e modalità:

- a) gli interventi indiretti, effettuati dagli enti locali, che si realizzano grazie alle risorse trasferite dalla Regione, secondo parametri e modalità definiti nel Piano annuale;
- b) interventi diretti da parte dell'Amministrazione regionale.

## **2. UTILIZZO FONDI 2018**

Con il Piano annuale 2018, le risorse di bilancio disponibili di € 300.000,00 saranno così ripartite:

- € 200.000 per il finanziamento della quota 2018 dei progetti innovativi in favore degli immigrati presentati dalle associazioni operanti sul territorio che svolgono attività in favore dell'integrazione degli immigrati;
- € 100.000, a favore degli enti locali o degli enti a struttura associativa di enti locali per azioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

integrate a favore dei cittadini immigrati, saranno destinati ad interventi volti a completare azioni regionali o alla realizzazione di eventi congiunti con la Regione.

### 3. PRESENZA MIGRANTI SU BASE PROVINCIALE

Gli ultimi dati disponibili sui migranti extracomunitari sono quelli ISTAT aggiornati al 1.01.2017.

A tale data, gli stranieri in Sardegna erano 50.346, in aumento del 6,2% (\*2.921) rispetto all'anno precedente. L'incidenza sul totale della popolazione della Sardegna è del 3% pari all'1% di tutti gli immigrati residenti in Italia. Per quanto rappresentino meno del 1% degli stranieri residenti in Italia, l'incremento registrato sul territorio regionale tra il 2015 e il 2016 (+5,2%) è sensibilmente superiore al dato nazionale (+0,2%).

**Tabella n. 1** Presenze stranieri residenti in Sardegna nei territori delle ex province sarde al 1° gennaio 2017

Ex Province	maschi	femmine	totale
<b>Cagliari</b>	8263	8381	16644
<b>Sassari</b>	4506	5222	9728
<b>Nuoro</b>	2052	2214	4266
<b>Oristano</b>	1262	1883	3145
<b>Olbia-Tempio</b>	5620	6391	12011
<b>Carbonia-Iglesias</b>	792	1228	2020
<b>Medio Campidano</b>	657	755	1412
<b>Ogliastra</b>	479	641	1120
<b>Totale</b>	<b>23631</b>	<b>26715</b>	<b>50346</b>

Fonte: elaborazione dati Servizio coesione sociale su dati ISTAT

La tabella n. 1 mostra come il territorio della ex Provincia di Cagliari sia quella che continua ad accogliere il maggior numero di migranti 16.640 mila presenze, seguita da Olbia-Tempio (12.011) e Sassari (9728); al di sotto delle 2 mila unità troviamo il Medio Campidano e l'Ogliastra.

È significativo che dei 50.346 immigrati, il 53,1% siano donne. I bambini nati nel 2016 da genitori stranieri sono 445 e rappresentano il 4,4% di tutti i nuovi nati sardi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La tabella che segue elenca le presenze dei cittadini non comunitari residenti in Sardegna suddivisi per paese di provenienza.

**Tabella n. 2** Popolazione straniera extra UE residente in Sardegna. Le dieci Nazionalità maggiormente rappresentate in Sardegna al 1 gennaio 2017.

<b>Aree geografiche e paesi di cittadinanza</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Senegal	3.711	759	4470
Marocco	2.479	1.840	4.319
Cina Rep. Popolare	1674	1585	3.259
Ucraina	370	2021	2.391
Filippine	799	1066	1.865
Nigeria	1101	498	1.599
Pakistan	968	230	1.198
Bangladesh	941	172	1113
Albania	320	322	642
Russia Federazione	76	545	621

Tra le nazionalità più radicate in Regione, quella caratterizzata da una maggiore presenza femminile è ucraina e cinese, mentre le comunità senegalese e marocchina sono connotate da una maggiore presenza maschile.

Come nella programmazione dello scorso anno, anche nel 2018, si intendono proseguire le attività già avviate in favore dell'immigrazione adeguando gli interventi alle necessità derivanti dalla connotazione sempre più multiculturale della società isolana.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

È pertanto prioritario privilegiare le politiche del lavoro e dell'integrazione socio-culturale degli stranieri, con particolare riguardo alle seconde generazioni, attraverso interventi che incidano contestualmente. Inoltre, nel rispetto del diritto e della dignità delle persone interessate, si ritiene importante favorire i progetti che privilegiano il rimpatrio volontario dei migranti che aspirano a realizzare una attività lavorativa nel proprio paese di origine.

## **4 RISORSE REGIONALI**

### **4.1 Progetti regionali**

Nel mese di ottobre 2017 è stato pubblicato l'Avviso riguardante la chiamata per la presentazione di progetti innovativi e qualificati in materia di integrazione degli immigrati non comunitari, in esito all'avviso è stata pubblicata la graduatoria dei progetti ammissibili. Sono stati finanziati 20 progetti per un importo complessivo di € 200.000, pari allo stanziamento 2017.

Con le risorse regionali 2018, di € 200.000, si erogherà l'ulteriore quota per il completamento dei progetti avviati nel 2017, eventuali risorse residue saranno utilizzate per finanziare ulteriori progetti.

### **4.2 Trasferimenti agli enti locali**

Le risorse pari a € 100.000 saranno destinate, come per l'anno precedente, a garantire una informazione territoriale sui servizi e opportunità a favore degli immigrati, in sinergia con le azioni svolte dalla Regione.

## **5 PROGETTI FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI (FSE 2014-2020, FAMI 2014-2020)**

Al fine di dar conto di tutte le azioni intraprese dall'Assessorato del lavoro in tema di integrazione dei migranti, si riportano alcune parti del Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati, approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 23/32 del 9 maggio 2017. Si dà inoltre conto dello stato di attuazione dei progetti in corso al 31 dicembre 2017.

### **5.1. Qualificazione del personale e rafforzamento della rete dell'immigrazione in Sardegna (Liantza)**

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

a) qualificare il personale pubblico e del terzo settore in tema di governance, accoglienza e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati, incentivando al contempo la transizione dal sistema di accoglienza, attualmente basato sui centri di accoglienza straordinaria, al Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), in conformità agli orientamenti nazionali; consentire la partecipazione della cittadinanza nella programmazione delle politiche sull'integrazione dei migranti;

- b) consentire alle amministrazioni pubbliche una programmazione più efficace delle politiche per l'integrazione dei migranti e al privato sociale un più agevole accesso ai finanziamenti pubblici e privati, attraverso il miglioramento della conoscenza del fenomeno migratorio;

#### **5.1.1 Formazione gestori/operatori dei centri di accoglienza**

A completamento dei percorsi di formazione, già avviati a partire dal 2015, la Regione Autonoma della Sardegna intende potenziare il sistema dell'accoglienza assicurando un'adeguata formazione dei gestori e degli operatori degli stessi Centri per i migranti. In particolare, poiché è emersa l'esigenza di rafforzare la competenza dei soggetti gestori dei CAS si prevede di realizzare un percorso di alta formazione rivolto a circa n. 80 operatori e 20 gestori dei centri di accoglienza. I corsi saranno realizzati sia in aula che on-line e saranno articolati come di seguito illustrato:

Mod.1 Rifugiati: contesti socio politici culturali e normativa di riferimento;

Mod.2 I sistemi italiani di accoglienza;

Mod.3 Gestire un centro d'accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati;

Mod.4 Coordinamento e strategie per prevenire il conflitto con/tra gli ospiti;

Mod.5 Management amministrativo di un centro d'accoglienza;

Mod.6 L'orientamento dei rifugiati;

Mod.7 Modelli e strumenti di presa in carico integrata dell'utente (orientamento, Bilancio delle Competenze e accompagnamento ai servizi), in raccordo con l'Azione 2.3.2;

Mod.8 Il lavoro di gruppo nei centri d'accoglienza;

Mod.9 Mediazione e counseling culturale;

Mod.10 Strutturazione dei servizi di supporto;

Mod.11 Fund raising e progettazione sociale;

Mod.12 Creazione, potenziamento e animazione delle reti territoriali;

Mod.13 Project Work/Prova finale;

L'azione 5.1.1 è inoltre rivolta a dipendenti dei comuni referenti dei Piani locali unitari dei servizi alla persona (PLUS); operatori del pubblico e del privato sociale della Rete Liantza; mediatori interculturali inseriti nei servizi pubblici per l'impiego, nei servizi socio sanitari, l'istruzione e l'alloggio; operatori dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Centri per l'impiego (CPI).

### **5.1.2 Potenziamento della rete e dei sistemi informativi (Liantza 2)**

La formazione degli operatori è il primo passo per la qualificazione della rete degli operatori e in generale del sistema di accoglienza sardo; l'obiettivo finale è quello di favorirne la transizione verso il Sistema SPRAR.

A questo scopo si prevede l'organizzazione di seminari formativi/informativi e percorsi di progettazione partecipata finalizzati alla costruzione di percorsi di accoglienza e integrazione sostenibili e inclusivi, sia di prima sia di seconda accoglienza gestiti dagli enti locali. Il progetto dovrà, in sostanza, individuare, assieme alla popolazione del territorio, percorsi che coniughino l'integrazione dei migranti richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale con lo sviluppo dell'economia locale, anche attraverso l'illustrazione di buone prassi. I seminari e i laboratori dovranno tenersi in almeno 100 comuni sardi. I nodi della rete coincideranno con gli ambiti territoriali Plus, in modo da rafforzare la programmazione delle politiche socio-sanitarie anche nell'ambito dell'integrazione dei migranti.

Inoltre è previsto il restyling e l'arricchimento del portale lianza.it inserendo l'App Liantza Servizi predisposta col progetto Ponte che consente agli operatori della rete di interagire in tempo reale;

Fonti di finanziamento: FSE 2014-2020 – Asse II – Linea di azione 9.1.2 e Asse 4 – Linea d'azione 11.3.6. Stanziamento: € 422.000.

Stato di attuazione: il bando, che comprende le azioni 5.1.1 e 5.1.2, è stato inviato alla Centrale di Committenza nel mese di dicembre 2016. A riguardo si specifica che è stato necessario rinviare la pubblicazione del bando Liantza 2, in attesa della realizzazione di una APP, prevista dal progetto "Ponte", il cui collaudo è programmato nel mese di marzo 2018. Pertanto, per il necessario raccordo con il suddetto progetto Ponte, si prevede di inviare la richiesta del parere di conformità all'Autorità di Gestione, presumibilmente entro giugno 2018. Successivamente a tale data e all'acquisizione del parere, la Centrale Unica di Committenza potrà programmare la pubblicazione del Bando.

## **5.2 PERCORSI DI FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI**

Il tema è di grande rilevanza in una visione strategica che veda l'accoglienza dei migranti come un'occasione di crescita per la Sardegna e per i sardi. Nel predisporre azioni e programmi di inserimento lavorativo occorre non prescindere dalla grave crisi occupazionale che coinvolge la nostra Regione.

In questo contesto è necessario individuare spazi lavorativi che non siano immediatamente percepiti





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

come “concorrenza assistita” da parte dei cittadini sardi. Questo comporta alcuni presupposti fondamentali:

- che sia attivata una seria vigilanza da parte degli organismi competenti, volta ad individuare ogni forma di uso illegale del lavoro dei migranti (lavoro nero, lavoro minorile, lavoro sottopagato, etc.);
- che siano individuate delle aree in cui l’inclusione lavorativa sia percepita dalle comunità locali come elemento di sviluppo e di sinergia.

E’ il caso di sottolineare come il processo di autonomia lavorativa è l’elemento più efficace di contrasto ad un impegno gravoso degli Enti Locali che, in mancanza di tale autonomia, si troverebbero a fronteggiare un ulteriore disagio. Un altro importante elemento di cui tener conto è costituito dal fatto che il migrante è generalmente una persona con un background formativo e professionale, spesso di rilievo, che nella maggior parte dei casi non viene adeguatamente utilizzato.

In questo contesto e con questi presupposti si individuano le seguenti possibili aree di inclusione lavorativa:

- artigianato;
- servizi, con particolare riferimento al turismo;
- agricoltura e imprese di trasformazione.

Per i motivi di cui sopra è necessario recuperare le competenze già possedute dal migrante, connesse alla propria identità e al proprio bagaglio culturale, anche attraverso un percorso di ausilio al riconoscimento dei titoli ottenuti all’estero. E’ inoltre necessario individuare e rendere pienamente utilizzabili le competenze già possedute o potenziali dei migranti, al fine di evitare che capacità e saperi siano dispersi in attività non adeguate.

Un altro interessante aspetto che strategicamente può costituire una risorsa utile anche per i cittadini sardi è costituita dalla possibilità di un confronto culturale e procedurale fra metodi, tecniche e modalità di lavoro: si tratta di un processo di “contaminazione”, già ampiamente sperimentato nella storia sarda, che rappresenta, in campo lavorativo ed imprenditoriale, un arricchimento reciproco.

## **Azioni**

### Facilitare il riconoscimento dei titoli ottenuti all’estero.

Tale azione si esplica attraverso voucher che vengono consegnati a risultato ottenuto, quale ad esempio esami sostenuti per ottenere l’equipollenza del titolo in Italia, pratiche per ottenere il riconoscimento di valore, etc..

### Bilancio delle competenze dei migranti.

L’azione è volta al riconoscimento delle competenze dei migranti presenti nei Centri di accoglienza o che si rivolgono ai Centri per l’impiego, con un tirocinio per metà dei partecipanti, previa elaborazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

di un modello e di strumenti di presa in carico integrata dell'utente (orientamento, bilancio delle competenze e accompagnamento ai servizi) da restituire alla Regione anche attraverso momenti di formazione ed informazione.

Fonte di finanziamento: le due azioni 5.2.1 e 5.2 sono finanziate entrambe dal POR FSE 2014-2020 Asse I OT 8.4. linea di azione 8.4.2.

Stato di attuazione: il Bando relativo alle due azioni è stato pubblicato dalla Centrale Unica di Committenza, che ha già provveduto all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti. Il competente Centro di responsabilità "Centrale di Committenza" allo stato attuale non ha ancora provveduto a nominare la Commissione giudicatrice per l'offerta tecnica.

Stanziamiento: € 725.900.

### **5.3. SERVIZI INTEGRATI PER LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITA' (DIAMANTE IMPRESA).**

Il progetto prevede azioni di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa su alcuni filoni di produzione tradizionale sarda, della green economy e dell'innovazione tecnologica. L'Azione è volta alla formazione di migranti con precedenti esperienze nel loro paesi d'origine o con particolari attitudini all'imprenditorialità, per facilitare la creazione di start-up nei settori sopra indicati. L'Avviso è stato pubblicato a fine dicembre 2016.

**Fonte di finanziamento:** POR FSE 2014-2020 OT 8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati

Stanziamiento: € 2.000.000

Stato di attuazione: Le attività degli 8 progetti finanziati sono iniziate nel mese di settembre 2017.

Al termine del percorso formativo e di stage gli immigrati selezionati dovranno presentare i business plan che costituiscono il presupposto necessario per presentare domanda e ottenere il finanziamento del microcredito, previsto dal correlato progetto "Imprinting".

fonte di finanziamento

FSE – asse 4 – OT 11.3 Miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione.

### **5.4 RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE E L'INCLUSIONE ATTIVA DEGLI IMMIGRATI (CUMENTZU)**

Il progetto prevede delle azioni integrate articolate nelle seguenti linee:

#### **Linea 1 – Progetti integrati per il rafforzamento delle competenze.**

Sono destinatari di questa Linea di attività i cittadini di Paesi Terzi che abbiano compiuto la maggiore età, senza distinzione di genere, ivi compresi coloro che hanno ottenuto la cittadinanza italiana (decr. Interpretativo Regione Sardegna - Ass.to del Lavoro 1716 rep. n.8 del 31/7/2016).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

I destinatari devono essere residenti o domiciliati in Sardegna da almeno sei mesi.

I destinatari devono essere disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 oppure, qualora svolgano attività lavorativa, ne ricavino un reddito annuo non superiore alla soglia esente da imposizione fiscale. (Vedasi anche la Circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 23 dicembre 2015).

Almeno il 38% degli immigrati selezionati dovranno essere donne.

Gli interventi promossi dall'Avviso contribuiscono alla valorizzazione del seguente indicatore di realizzazione "Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (immigrati, soggetti svantaggiati)". Si stima di raggiungere un numero di circa 200 immigrati.

Sono previsti: Percorsi formativi volti a migliorare l'occupabilità, l'inclusione attiva e di qualificazione (certificazione di competenze) ed empowerment, di durata variabile. Tirocinio e accompagnamento al lavoro: Misura formativa di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

Risorse finanziarie: 1.870.228,00 € - POR FSE 2014/2020: Asse 1 Occupazione – Azione 8.4.2

**Linea 2 – Progetti integrati di inclusione attiva.**

Sono destinatari di questa Linea di attività i cittadini di Paesi Terzi che abbiano compiuto la maggiore età, senza distinzione di genere, ivi compresi coloro che hanno ottenuto la cittadinanza italiana (decr. Interpretativo Regione Sardegna - Ass.to del Lavoro 1716 rep. n.8 del 31/7/2016).

I destinatari devono inoltre appartenere ad almeno una delle seguenti categorie:

- richiedenti e beneficiari di protezione internazionale umanitaria;
- soggetti presi in carico dai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari.

Gli interventi promossi dall'Avviso contribuiscono alla valorizzazione del seguente indicatore di realizzazione "I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze". Si stima di raggiungere un numero di circa 130 immigrati.

Sono previsti: Azioni di diffusione - Attività pre-informative, presa in carico e predisposizione del piano personalizzato degli obiettivi e delle attività ed Interventi finalizzati all'inclusione ad es: azioni di cittadinanza attiva, laboratori inclusivi, attività ludico/formative, visite guidate ai servizi territoriali nonché un breve periodo di formazione. Infine un tirocinio come misura formativa di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali, l'autonomia e l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

Risorse finanziarie: € 1.565.000 - POR FSE 2014/2020: Asse 2 Inclusione Sociale – Azione 9.2.3

**Stato di attuazione:** la pubblicazione dell'Avviso è previsto per la fine di febbraio 2018.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

## **5.5. PIANO D'INTERVENTO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI**

Con decreto del 15.04.2016 il Ministero del Lavoro (in qualità di Autorità Delegata) ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia.

Al fine di promuovere un sistema di governance multilivello, che valorizzi il ruolo e le competenze delle Regioni/Province autonome per l'attuazione di interventi efficaci in materia di integrazione dei cittadini di paesi terzi, l'Avviso Ministeriale ha chiamato le Regioni e le Province autonome a presentare, in qualità di Capofila di Soggetto Proponente (Unico o Associato), un Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, articolato in quattro diverse azioni:

### Azione 01: DROP -In – Didattica, Reciprocità, Orientamento, Promozione, Integrazione.

La proposta progettuale è stata sviluppata dalla Regione Autonoma della Sardegna, in partenariato con ATS Studio e Progetto 2, la rete di scuole Liceo "Margherita di Castelvì"- Sassari; CPIA n.1 e n. 3 di Cagliari e Oristano. Attraverso le azioni proposte e la loro gestione integrata e coordinata, si intende:

1. Ridurre le difficoltà nel rendimento e nella frequenza scolastica dei giovani stranieri anche tramite un arricchimento dell'offerta formativa in ambito scolastico;
2. Favorire la loro integrazione sociale, soprattutto con i loro pari età attraverso il rafforzamento della capacità di condivisione della propria identità (personale, professionale, sociale e culturale) e il supporto alle scelte nelle fasi di transizione (tra cicli scolastici/formativi e tra mondo della scuola e mondo del lavoro);
3. Rafforzare/riattivare il ruolo positivo delle famiglie straniere nell'educazione formale e non formale dei figli.

Con questa azione saranno erogati dei corsi propedeutici Italiano L2, con possibilità di un seguito personalizzato "a chiamata" da parte delle scuole; attività di supporto allo studio e mediazione interculturale. interventi di rafforzamento delle competenze linguistiche (in orario scolastico e presso la scuola di appartenenza dei beneficiari), mediazione interculturale in classe, supporto allo studio in orario extrascolastico; un laboratorio, mirante a familiarizzare con i primi 12 articoli della Costituzione e, con un approccio ludico, attivare diverse intelligenze nei bambini tra cui quella logico-matematica e quella linguistica, lo sviluppo cognitivo e quello sociale; un laboratorio didattico di video story-telling per bambini e ragazzi (6-13 anni) ispirato al cinema documentaristico, rivolto alle Scuole Primarie. In



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

ViKi Lab i bambini diventano sceneggiatori e registi del proprio territorio e avranno la possibilità di raccontare a familiari e amici rimasti nel loro paese d'origine, come è fatta la vita in Italia e quali sono i loro attuali contesti di vita; percorsi di educazione non formale. Per i giovani 16-25enni, realizzazione di 1 incontro da 4 gg per creare un team di 20 studenti stranieri e di II generazione delle scuole dell'isola; 3 training residenziali da 4 gg per 30 giovani. Inoltre, sarà possibile il coinvolgimento dei volontari in Servizio Volontario Straniero; includeremo 10 ragazzi e le loro scuole in un percorso di accompagnamento alla progettazione di scambi giovanili transnazionali nel quadro del programma Erasmus+; orientamento individualizzato e di gruppo; servizi di family empowerment. I servizi perseguono la finalità di riattivare risorse e competenze presenti nei contesti di vita dei minori e/o rimuovendo gli ostacoli che limitano la piena partecipazione dei genitori nella vita formativa dei figli. Si articolano in interventi di: Mediazione/Facilitazione sociale (relazione scuola-famiglia); counselling individuale o familiare; sostegno alla genitorialità.

Saranno destinatari di queste azioni 310 alunni con cittadinanza di paesi terzi e giovani fino ai 25 anni regolarmente presenti in Italia con background migratorio o nati in Italia da almeno un genitore straniero.

Stato di attuazione: sono state avviate diverse attività, tra le quali il servizio di mediazione e supporto allo studio, il laboratorio Viki lab e i laboratori di orientamento, le restanti attività inizieranno a marzo 2018.

Azione 02: Passepartout

La proposta progettuale è stata sviluppata dalla Regione Autonoma della Sardegna, in partenariato con gli Ambiti PLUS di Cagliari, Oristano e Sassari e l'ATS composta da Studio e Progetto 2 Soc. Coop. Soc. e La Carovana Soc. Coop. Sociale. L'intervento promuove l'organizzazione o il rafforzamento, laddove esistente, di un sistema integrato di servizi che consenta la presa in carico integrata del singolo migrante. La proposta agisce su più fronti allo scopo di:

- rafforzare le competenze degli operatori/mediatori (della pubblica amministrazione e del privato sociale) per migliorare l'offerta e la qualità dei servizi rivolti ai migranti, nonché per rendere agli stessi le prestazioni più efficaci e accessibili;
- implementare servizi di supporto ai cittadini stranieri per facilitare l'accesso alle differenti risorse e affrontare più efficacemente le barriere culturali e amministrative;
- potenziare i processi di monitoraggio dei servizi territoriali rivolti ai migranti finalizzati alla riprogrammazione degli stessi e al potenziamento e "implementazione della banca dati regionale pubblicata sul Portale Liantza";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

- supportare le Istituzioni e i soggetti (pubblici e privati) nelle attività dirette alla semplificazione di procedure e documenti gestiti/prodotti dai servizi dagli stessi gestiti e destinati ai migranti al fine di garantirne l'accessibilità e comprensibilità;
- creazione/consolidamento e manutenzione delle reti territoriali, per la sperimentazione di forme di presa in carico integrata e pianificazione degli interventi, in vista dell'elaborazione di un modello condiviso;
- campagna di comunicazione diretta ad intercettare i potenziali destinatari delle attività degli sportelli attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei target di riferimento. Saranno destinatari di questa azione 270 cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, compresi i titolari di protezione internazionale.
- attivazione 3 Sportelli multifunzionali, con sede a Cagliari, Oristano e Sassari, che fungeranno da "antenne territoriali" e da nucleo operativo di analisi della domanda.

Stato d'attuazione: le attività preliminari sono state concluse. Entro gennaio è prevista l'erogazione dei servizi ai destinatari.

Azione 03 – Siqua – Servizi di informazione qualificata (in capo alla Presidenza della Giunta)

Azione 04 – Progetto Assomigranti Sardegna

Il progetto, mira a potenziare il ruolo e l'attività delle associazioni di migranti e a creare circuiti virtuosi più efficaci e ampi che siano in grado di coinvolgere e incanalare positivamente, tra gli immigrati regolarmente presenti in regione, le potenzialità inesprese di sostegno all'economia locale, di rivitalizzazione del mercato lavorativo, di arricchimento del panorama culturale e di reciproca interazione sociale, contribuendo così a dare risposta ai fabbisogni di internazionalizzazione del mercato, di apertura a visioni della vita diverse e di dinamica coesione tra componenti sempre più differenti e disomogenee del tessuto sociale locale.

La proposta progettuale, sviluppata in partenariato con l'ATS Centro Studi e Ricerche Idos si articola nelle seguenti attività:

- sportello per associazioni di migranti. Istituzione di uno sportello che fornisce servizi di informazione, supporto e raccordo per le associazioni di migranti al fine di potenziarne la rete e coordinarne la collaborazione istituzionale;
- sessioni formative tematiche. Erogazione di 7 sessioni formative su: comunicazione, mediazione interculturale, integrazione, partecipazione politica, inserimento economico lavorativo, progettazione, gestione delle associazioni.

Destinatari delle attività saranno circa 480 cittadini di paesi terzi e associazioni di migranti e delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE  
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

seconde generazioni; enti/associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. sull'immigrazione o iscritti ad altri Registri di natura pubblica;

Fonte di finanziamento: le quattro azioni sono finanziate dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Obiettivo specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.

Stanziamento: l'importo complessivo dei progetti è di € 512.906,30.

Stato di attuazione: sono in fase di completamento le attività preliminari; le attività di qualificazione dei membri delle associazioni inizieranno a febbraio.

## **5.6 PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE CIVICO-LINGUISTICA**

Da circa 10 anni, l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale promuove in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per la Sardegna dei corsi per l'insegnamento dell'italiano ai cittadini di paesi terzi unitamente alla formazione civica e all'orientamento ai servizi del territorio. I corsi sono erogati con il supporto di mediatori culturali e tutor. Per il 2017/2018 nell'ambito del "Progetto Excelsa" sono previsti 27 corsi, erogati in tutte le province della Sardegna attraverso i Centri provinciali per l'educazione degli adulti (CPIA). Per favorire la partecipazione dei migranti saranno erogati servizi complementari quali servizi di baby-sitting, dopo scuola per i figli dei migranti partecipanti alle attività formative, erogazione indennità di presenza e rimborso dei costi di viaggio sostenuti per il raggiungimento delle sedi corsuali.

Sono previsti inoltre moduli di Accoglienza e orientamento; moduli di formazione civica (DPR 179/2011 – Accordo di integrazione); moduli di formazione linguistica specifica legati al settore di occupazione degli utenti.

I moduli di formazione linguistica saranno erogati per i livelli pre A1 (alfabetizzazione) e A1, A2; B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Destinatari del progetto sono attualmente 200, cittadini di paesi terzi, considerata la possibilità che la conclusione dei progetti sarà prorogata per il mese di aprile 2018 si prevede di aumentare il numero dei cittadini dei paesi terzi.

Fonte di finanziamento: Fondo Asilo, Integrazione, Immigrazione (FAMI) Obiettivo specifico - 2 Obiettivo nazionale 2.

Stanziamento: l'importo complessivo del progetto è di € 324.000.

Stato di attuazione: sono stati attivati 14 corsi con circa 200 destinatari; tuttavia l'apertura del Ministero verso la possibilità di una proroga del termine di conclusione delle attività rende possibile l'aumento del numero dei corsi attivati e dei cittadini dei paesi terzi coinvolti.